

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stato... 1.20, Id. semestrale... 1.10, Id. trimestrale... 0.60, Estero anno... 1.80, Id. semestrale... 1.00, Id. trimestrale... 0.60

Le associazioni non addebitate si intendono rinnovate. Una copia in tutto il volume epistolare.

Le manoscritti non si restituiscono. Lettere e biglietti non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra in firma (mercato) — annunciati — di 10 righe — dopo la firma del gerente cont. 50. — In quarta pagina cont. 25. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ridotti di prezzo.

Concessione esclusiva per gli annunci di 3 e 4 pagine, è la impresa di Pubblicità LUCIO FABRIS e C. via Mercerie — Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il Centenario di S. Luigi Gonzaga

è un decreto della S. Congregazione dei Riti

Diamo la traduzione del decreto della Sacra Congregazione dei Riti, col quale il Santo Padre ha opportune disposizioni per la solenne celebrazione del centenario di S. Luigi Gonzaga:

Decreto

Essendo ormai per compiersi il terzo secolo dacché l'angelico giovane Luigi Gonzaga, per la meravigliosa innocenza della vita, associata a pari penitenza, propositamente notando al cospetto del Signore, passò felicemente al Regno celeste, verrà a celebrarsi per otto giorni, continui, la centennale solennità di questo suo glorioso natale in Roma, nella chiesa di Sant'Ignazio, dove con stima religiosa si conservano le originali spoglie del santo giovane.

Affinchè però alla esteriore solennità si aggiunga il rito ecclesiastico e sempre più si indenti la direzione verso questo celeste Patrono della gioventù studiosa, l'Emo e Rev. signor Card. Lucido Maria Paronchi, Vescovo di Albano e nell'alma città, Vicario del Santissimo Signor Nostro Leone XIII, presentò numerosissime istanze allo stesso Santissimo Nostro Signore, affinché in tutti i giorni della accennata ottava, cioè dal giorno 21 di giugno al giorno 28 inclusivamente, in quest'anno possano nella predetta chiesa celebrarsi tutte le messe proprie di S. Luigi Gonzaga.

Inoltre l'Emo e Rev. signor Cardinale supplicò il medesimo Santissimo Signor Nostro, affinché si degnasse concedere tal privilegio a qualunque chiesa od oratorio, dove in onore dello stesso angelico giovane si celebrerà un solenne triduo, e nel giorno 21 di giugno e nei due seguenti, o in altro giorno; ovvero in tre altri giorni, da determinarsi dal Rev. mo Ordinario del luogo.

La Santità Sua, amorevolmente accogliendo queste preghiere presentate da me infrascritto Cardinale Prefetto della S. Congregazione dei Riti, degnossi benignamente di concedere il richiesto privilegio delle Messe, eccettuato nella menzionata ottava il giorno della Natività di S. Giovanni Battista nel quale potrà aggiungersi la commemorazione di S. Luigi in tutte le Messe, soltanto per la chiesa di S. Ignazio; per le altre chiese, poi, od oratori, dove a nel giorno 21 di giugno, o in altro giorno, ovvero in altri tre giorni dopo il suddetto 21 di giugno, da destinarsi dal

rispetto Ordinario, si celebrerà il triduo solenne, eccettuata la domenica prima del sacro Avvento e i doppi di prima classe riguardo alla Messa cantata, e anche i doppi di seconda classe riguardo alle Messe lette, non tralasciata la Messa convenzionale a parrocchiale, corrispondente all'ufficio del giorno, qualora vi sia obbligo di celebrarla, salvo la rubrica. Nulla di contrario.

18 gennaio 1891. GASTANO CARDINALI Alois-Masella Prefetto della S. C. dei Riti. Vincenzo Nussi, segretario.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 23 gennaio 1891.

Gioacchino, Francesco, Umberto sono i nomi del nuovo figlio dell'imperatore Guglielmo II. Gran capo almeno questo giovane imperatore! Ha le sue idee fisse. È capo di uno dei grandi stati d'Europa, ha il beneficio di tenere l'impero in circostanze tali che tutti guardano a lui, ed egli si vale del suo titolo, della stima in cui è tenuto, il suo regno e dà una lezione all'Europa. Egli dice: sono pur buona le armi; vedete, Austria-Ungheria ed Italia le tengo come preziose alleate, ma... ma più che le baionette ed i cannoni e la polvere, con senza fumo, stimola forza morale. Francesco Giuseppe mi g'ova, Umberto anche, ma è un altro alleato, in cui tutto conto e per la pace europea e, ciò che a me più monta, per la pace nel mio impero; quest'alleato è quel Gioacchino che da Roma impara su tutto il mondo, quel Gioacchino cui piaccio chiamarsi Leone XIII, membro del gran bene fatto al mondo dagli altri Leoni. Io amo assai la forza di questo Leone; la preferisco alla forza stessa dei miei alleati, alla forza dei più grandi della mia stirpe. E' perciò che voglio chiamare Gioacchino il nuovo genito mio.

Gioacchino e Francesco, Umberto dicono dunque al mondo che le grandi potenze, per l'interesse comune, devono sopra tutto apprezzare ed amare il gran veglio del Vaticano.

Guglielmo II imperatore amato e rispettato da tutti, l'ha detto solennemente alla fonte battesimale del neonato suo figlio

Altra lezione: La nuova Sprevortage — legge che restituisce all'Episcopato tutti i suoi capitali, espropriati durante il Kulturkampf — costituisce indiscutibilmente altra prova che il giovane imperatore Guglielmo II si tiene molto alla pace colla Chiesa Cattolica, e spera quindi assai nell'aiuto di quel Leone XIII, che, certi ciabattini, vorrebbero ogni di più avvilire.

Il ministro dei culti in Germania nel giugno dell'anno u. s. aveva detto chiaro

è tanto che in niun caso avrebbe ammessa la restituzione del capitale dei sedici milioni di marchi, all'episcopato cattolico. Ma — siamo sempre con questi ma — il giovane imperatore, che gira sempre di qua e di là, e che non vuol stare mai alle sole relazioni dei ministri, per istimabili che sieno, nei suoi giri, osservando tutto, arriva a conoscere il fondo vero delle cose. Egli pensa di nuovo che la « Triplice » è impotente da sola, e vuole una quadruplice alleanza; cioè vuole che la Chiesa di Leone XIII l'aiuti ad aggiustare le cose ed a mettere a posto quel socialismo che s'impone. Dunque, con una larga disinvoltura, il suo ministro dei culti è obbligato di offrire motu proprio all'episcopato cattolico, i beni rubatigli, e che questi li dispensi a suo agio.

Che ne diranno i crispi e le loro comari? — Dicano ciò che vogliono. L'imperatore della Triplice ha sentenziato così, e sia pure un salto mortale che s'impone, dovrà essere fatto. Parliano contro a loro potere, e la Kreuzzeitung ed il Reichsbote; protestano la Riforma e compagnia, ma Guglielmo II vede che l'alleanza con Leone XIII è l'ancora di salvezza non per l'Europa soltanto, ma per il mondo tutto; Guglielmo II vuole così, e la legge, di giustizia, passerà certamente. Povero Bismarck che un giorno si era sognato di imporre all'Italia nostra di trasmettergli «captive» il Papa! Che dirà ora? — Dovrà certo inghiottire tutto l'amaro che è riservato sempre ai persecutori del Papa. Pensarà anche forse che fu lui stesso il primo ad avviare l'impero germanico a Canossa, ma dovrà lo stesso dolersi di aver lasciato campo al giovane imperatore di dimostrare come la potenza del Vicario di Cristo va rispettata.

Ed ora passiamo a vedere come corrono le cose presso l'altra nostra alleata. E' certo che l'Austria-Ungheria non impone come la Germania, ma è altrettanto certo che l'una e l'altra unite valgono; assai, com'è certo che l'imperatore Francesco Giuseppe si pensa all'ordine sociale più che non le sue Camere. Ora rivale un fatto, ed è il decreto imperiale pubblicato dalla Wiener Zeitung del 25 corrente con cui si scioglie la Camera dei deputati del Reichsrath e si ordinano «immediatamente» le elezioni. Il decreto si capisce, venne lasciato cadere, con fulmine a ciel sereno, per non lasciar tempo ai partiti estremi di organizzarsi per la primavera in cui andava a scodere il mandato dei deputati al Reichsrath. Stare a vedere che le nuove elezioni risponderanno assai meglio secondo le idee dell'imperatore Francesco Giuseppe e dell'alleato nostro Guglielmo II. Vi assicuro per oggi, che l'azione della parte cattolica dell'impero Austro-Ungarico lavora allo scopo; e che per essa il decreto delle nuove elezioni non arrivò inaspettato.

Intanto il nostro Crispi studia. La qui-

stione dei bilanci è per lui come caccia sui maccheroni. Essa occupa ora le menti e distoglie da altre gravi complicazioni che l'uomo politico vede sul grande orizzonte sempre torbido: Crispi ne gode, ed è buona fortuna per lui che il Grimaldi abbia messo fuori cifre a cui non voleva sottoscrivere il Giolitti, né avrebbe, forse avuto ardire di presentare un altro qualunque. Accertatevi che Crispi studia oggi la condotta del padre di Gioacchino di Germania, e degli elettori del Reichsrath austriaco più che gli umori degli onorabili a Montecitorio.

Un opuscolo del sen. Alberti sulla politica estera

A Firenze è uscito in francese un opuscolo col titolo: L'Italie se ravise, in italiano col titolo: L'Italia rinvavita. Nel «vecchio senatore» che lo firma è agevole riconoscere il marchese Carlo Alberti di Sostegno. Egli esamina l'attuale situazione parlamentare, principalmente in riguardo alla triplex alleanza. Sostiene che la triplex alleanza fu il prodotto di una illusione. Loda l'on. Mancini per avere mantenuto all'Italia nella triplex una situazione moderata e pacifica; per avere rifiutato l'intervento in Egitto. Esprime l'avviso che l'on. Di Robilant intendesse biteriormente nella alleanza sostituire la Russia all'Austria, e colle rovine di questa soddisfare le aspirazioni nazionali. Come vedrassi dal testo, è aggiunto discutibile la prova dei suddetti tre punti; né mancherà la discussione poiché vi si affermano cose molto diverse da quelle finora quasi generalmente accettate.

Invece troverà più facilmente consenso la seconda parte dell'opuscolo, dove dagli atti dell'on. Crispi dopo sciolta la precedente legislatura, e dal suo discorso di Firenze, si deduce la convinzione che il Governo ritenga per fondamento della sua politica estera la sincera amicizia coll'Austria e intenda di far valere l'Italia nella triplex solo all'intento della pace europea; dove, nel tempo stesso, osservando il risultato e il significato delle elezioni generali, si constata che il paese vuole soprattutto che si abbia riguardo ai suoi bisogni economici e finanziari.

L'opposizione di Destra nella Camera defunta si sarebbe volentieri prestata a una breve sessione, dove i diversi partiti avessero potuto formulare i rispettivi programmi in ordine ai suddetti bisogni, più sicuramente che nella lotta elettorale snaturata dallo scrutinio di lista. Ad ogni modo i suoi precedenti, il suo temperamento morale e politico garantiscono che non si ri-

22 Appendice del CITTADINO ITALIANO

C. DE CHANDENEUX

EGOISTA

traduzione di A.

— Dunque le sembra...? Mai io non sono affatto del suo parere. È un falso. Catone questo signorino, e non sa neppur tenere nel mondo il posto che la sua futura eredità gli assegna. Quanto al fisico... — Da questo lato troverà grazia presso di lei, colonnello? — Oibè, è troppo magro, ha un aspetto da ammalato e due occhi impossibili. Ha osservato, quegli occhi? — Sì, rispose Leonilde sorridendo, due occhi da poeta. Il signor di Rollezan uscì anch'egli in un riso forzato che risunò falso nel salotto. — In somma un essere raro, e che merita di essere studiato, riprese Leonilde. — Non so se le notizie da me raccolte le bastino, ma posso assicurarle che sono esatte. — Chi gliel ha procurate? — Amici miei che conoscono a pieno Parigi vecchia come Parigi nuova. Quanto ai

particolari pecuniari potei trovare, non senza fatica, il notaio che ella mi ha così sommarariamente indicato. Ma cercai, e sono riuscito. — Ella è un uomo veramente prezioso. — Cugina mia, ella sa che per obbedire a un suo comando mi getterei, senza pensarci, nel fuoco. — Come altra volta alla cresta dei suoi squadroni, non è vero? — Con più impeto ancora. — Dunque io ricorrerò all'opera sua tosto tosto di nuovo. — Sempre pronto ai suoi comandi. — Vorrei che l'ingegner Montreal si recasse a Brix; sta a lei condurvelo. Il signor di Rollezan balzò dalla sedia. — Io, condurlo? Ma che fantasia bizzarra! — È mai venuta? Il perché dare a me un simile incarico? — Troppa parole per una cosa ben piccola, rispose tranquillamente Leonilde; colle nostre comuni relazioni di parentela; di amicizia: questo invito è la cosa più naturale del mondo, ma la presenza sua, cugino, per allora mi sembra cosa conveniente, e quindi fino da adesso ci faccio assegnamento. — Ci fa assegnamento... io non rifiuto certo un lavoro come l'ospitalità preziosa di Brix, ma... ammettere... ma chiamare... ciò mi reca somma meraviglia. — Mi dispensi dalla sua meraviglia senza causa, e disponga le cose per combinar tutto col mio nuovo invitato.

— Ma io lo conosco appena questo nipote di suo padrino, riprese il signor di Rollezan misurando su e giù a gran passi il salotto; io non ho alcun pretesto per annunciare Ponore che ella crede bene di fargli. — E bene, e io voglio aiutarla, cugino. Stasera lei lo vedrà, agli Italiani, egli ci sarà sicuramente. Allora ella, parlando di cose musicali, gli dirà che la musica è una delle occupazioni predilette da me in campagna dove mi reco domani, e che io lo invito a venire in compagnia di lei a godere di nuovo la preghiera di Mosè interpretata da artisti che non sono senza merito. Dicendo queste parole Leonilde si alzò con una cert'aria che il vecchio colonnello conosceva bene e che significava: non voglio sentire più repliche, faccia quello che le ho detto, e vada. E, poiché il signor di Rollezan da quando sua cugina era rimasta vedova non aveva mai saputo disobbedirle menomamente, prese il suo cappello, fe' un profondo saluto, e si allontanò senza arrischiarsi di fare nessuna protesta. La sera stessa agli Italiani due uomini si incontrarono e si salutarono colla medesima premura. Uno era il signor di Rollezan furioso per la consegna avuta, l'altro Eugenio Montreal, che desiderava assai di aver notizie della signora de Brix. — Da vero, colonnello, disse il giovane, io era meravigliato non vedendola nella sala che è assai frequentata questa sera.

— Sono arrivato un po' in ritardo, signore, contro il mio solito. — Quando canta la Frezzolini non ci devono essere ritardi, osservò Eugenio sorridendo. — E tuttavia questa cantatrice non mi va. — È una voce un po' stanca, ma ha accenti incomparabili. — A proposito di voci e di canti — e qui il colonnello ebbe un formidabile assalto di tosse — la signora de Brix mi ha detto che lei è un amatore di musica non comune, un dilettante. — La signora de Brix è troppo indulgente con me. sento assai la musica, ecco il mio solo merito. — In casa della signora la si coltiva molto, così a Parigi come in campagna. Il vecchio sospirò con forza; era venuto l'istante di adempiere l'incarico. Allora, come una volta in Africa s'era impadronito di un ridotto fortificato gettandosi contro al galoppo, lanciò all'ingegner, che non credeva a se stesso per la meraviglia, l'invito di Leonilde. — Avrò l'onore di condurla a Brix, dove passerò una parte di settembre, da mia cugina, signor Montreal, concluse egli bruscamente, mentre Eugenio si confondeva in esclamazioni. — Come?... io?... La signora de Brix s'è degnata... (Continua) Casa d'acclimatazione Gattaneo, vedi avviso in 4 p.

Autore a cercare nelle proposte atte al Governo il maggior bene della patria.

L'opuscolo sta per essere tradotto in italiano e si prevede che dovrà produrre impressione nelle sfere politiche e dar luogo a vivissime polemiche della stampa italiana e straniera.

Opera dei Congressi Cattolici in Italia

(Vedi numero di ieri)

III.

Le Sezioni

del Comitato generale permanente

L'attendere solleciti a questo piano di operosità e di lavoro, è cosa che, colla debita proporzione, spetta a tutti i Comitati nostri. Il Comitato generale permanente ne curerà il meglio che per lui si possa, la direzione, valendosi delle Sezioni nelle quali si solivano partire i primi nostri Congressi, quei Congressi cioè che dovettero introdurre gli italiani nell'arione cattolico, naturalmente tutta la offrivano loro sott'occhio nelle sue parti principali.

La informazione di tali sezioni stabili del Comitato generale permanente, fu già annunciata a tutti i Comitati dell'Opera, colla circolare 1719 del 21 di novembre 1886; e con quell'atto e con altri successi si fu man mano fatto conoscere ove le varie Sezioni avevano la sede, e a quali persone s'indirizzarsi per corrispondere rispettivamente con ciascuna. Ora qui si rinnova tale comunicazione, anche a notare alcuni mutamenti sopravvenuti; e si raccomanda vivamente di secondarla ciò che le Sezioni verranno facendo e di approfittare del loro aiuto ad ogni bisogno.

Sezione I - Organizzazione dei cattolici e azione cattolica - Questa, per quanto anno ha sede in Venezia, all'indirizzo del sottoscritto Presidente, alla Maddalena N. 2114 - Al medesimo indirizzo è pure la direzione dell'opera particolare del Giubileo episcopale del Santo Padre Leone XIII, come pure dei pellegrinaggi, delle elezioni amministrative e di quell'altro forni parte delle altre sezioni, a seconda della Circolare datata da Bologna il 22 dicembre p. p. firmata dal Vice-Presidente co. comm. Stanislao Medolago Albani.

Sezione II - Economia sociale cristiana - La sede è sempre in Bergamo, con diramazione a Lecco; ne ha la presidenza il conte comm. Stanislao Medolago Albani, Bergamo città alta, via di San Giacomo.

Una sotto-Sezione per la difesa delle Opere pie, fu formata sotto la Presidenza del conte comm. Carlo Radini Tedeschi, Piacenza, (via di San Siro, n. 76) e con essa si collegano gli appositi Collegi di difesa istituiti nel napoletano da quel nostro Congresso regionale.

Sezione III - Educazione ed istruzione - Ha sede in Brescia, e ne è presidente l'avv. cav. Giuseppe Tovini (Brescia, via Vecchia mura n. 487).

Sezione IV - Stampa - E' sempre quale fu costituita il 2 gennaio 1886 in Modena e Bologna. Ora il suo presidente è il dott. comm. Marcellino Venturini (Bologna, via Marella, n. 6).

Quando si ricostituirà anche la Sezione V, (Arte cristiana) si darà avviso della sua sede dell'indirizzo per la corrispondenza ad essa relativa.

Il lavoro di queste sezioni è quello che deve tener viva l'operosità dei Comitati nelle varie opere ad essi proposte, e che deve preparare gli studi per il nono Congresso. A questo fine la presidenza del Comitato generale si terrà in frequenti rapporti con ciascuna di esse, e talora le convocherà ad adunanza comune perchè il tutto proceda ordinato e sicuro.

Aiuto validissimo a tali cure e a simile lavoro lo può dare la stampa periodica cattolica, e si ha la maggiore fiducia di ottenerlo dal noto zelo di chi vi scrive. L'opera nostra ha poi due periodici utili, ma non inutili, che più peculiarmente mirano a giuvarla, il Movimento Cattolico e la Riscossa.

L'assistere ad adunanze regionali o diocesane, che speriamo numerose, il visitare Comitati, sarà anche in quest'anno gradito ufficio della Presidenza e di quei membri del Comitato generale che possono attendere a ciò. E così, approfittando di tutti gli aiuti, da qualunque parte essi vengano, l'Opera potrà coll'aiuto di Dio, progredire.

Cogli auguri di ogni maggior bene per il nuovo anno, Le confermo i sensi del mio pieno rispetto.

Venezia, gennaio 1891.

Dev. mo confratello G. B. PAGANUZZI Presidente

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 30 - Presidente Biancheri

Elezioni annullate

A grande maggioranza, dopo una lunga discussione la Camera approvò la proposta della

giunta, che annulla la elezione del Benzi al I. collegio di Treviso.

Per il catenaccio

Principi contrari al progetto presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta che nella condizione attuale dell'economia nazionale non si debba ricorrere a nessun aumento di aggravii per pagare il bilancio dello Stato, non passa alla discussione degli articoli del progetto di legge. »

Anche Pantano è contrario alla legge e dichiara ch'essa è portatrice degli interessi economici nazionali.

Domanda che le economie si facciano sulle spese improduttive.

Inbricci combatte pure la proposta e chiama i colleghi ministeriali « scorticatori del paese ».

Stadini parla egli pure contro.

Montagna difende il progetto.

Branca confuta Montagna e chiama il progetto « una vera legge di cassa. »

Dice di approvare la legge l'on. Martelli.

Bonghi se ne vanta contrario. Dice che non si può votare il catenaccio senza votare prima la tassa.

Muratori sostiene il contrario. La camera rimanda a domani il seguito della discussione.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30 - Presidente FARINI

Il Senato si riunì ieri alle 4 3/4 per trovarsi pronto a votare la legge del catenaccio.

Ma stando questa « sub iudice », si sciolse alle 5 1/4 per riunirsi di nuovo alle 6.

Il presidente, visto che alla Camera andavano per le lunghe, licenziò di nuovo i signori senatori pregandoli di trovarsi presenti domenica alle 2.

ITALIA

Lecco - Consiglio comunale disciolto.

La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lecco.

Non vi furono mai tanti scioglimenti di Consigli comunali, come dopo l'attuazione dell'attuale legge comunale e provinciale; e questa è una nuova prova della sua infelicità.

Milano - Un treno preso a sassate.

Nel pomeriggio di ieri l'altro un gruppo di montali, nella vicinanza della Cascina Bullois, prese a sassate il treno n. 79 della ferrovia Nord.

Un sasso infranse il vetro d'un finestrino e penetrò nella vettura in cui trovavasi il signor Candiani Giuseppe, proprietario della fabbrica d'acidi e prodotti chimici alla Bovisio. Fortunatamente egli è rimasto illeso.

ESTERO

America - La paga di un avvocato.

Leggesi nel Colombo di Nuova York:

Il giudice Levy di S. Francisco (Cal.) ha fissato a dollari 95,000 la retribuzione dell'avvocato John A. Wrigh, che difese la pingue sostanza del fu Thomas H. Blythe dagli attacchi di un esercito fucile di presentanti.

L'orata effettiva, Florence Blythe, aveva diggià accondisceso a dare all'avv. Wrigh, la bella somma di 100,000 dollari (500,000 franchi).

Germania - Nuova legge sulla emigrazione.

Osanna dei deputati. Rispondendo ad una interpellanza sulla emigrazione tedesca al Brasile, il ministro Herffarth dice che il Governo sta elaborando una nuova legge sull'emigrazione, una non può apportare una restrizione alla libertà di emigrare; farà però sorvegliare rigorosamente gli agenti di emigrazione.

Russia - Lo Czarévitch in pericolo di essere divorziato.

Si sa che l'erede del trono di Russia sta facendo un viaggio nella India.

Giorni sono, il giovine ha corso un grave pericolo. Egli assisteva ad una caccia alle belve, data in suo onore nella foresta d'Ellora, quando una pantera, sulla quale avea tirato a vuoto un cacciatore, gli saltò addosso. Per fortuna, era il principe Obolanski, il quale diede una terribile calcata di fucile sulla testa della fiera. Questa venne poi subito uccisa a bruciapelo dal principe Bariantinski.

CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

S. Martino di Codroipo, 30 gennaio.

Caro Cittadino, davvero che tu vai piacendo sempre meglio, e giungo aspettato, per le tue molteplici e varie corrispondenze, dalle principali situazioni della Provincia. Molto bene hai coperto una vera lacuna: oggi giorno chi si trova abbontato tuo, se un poco come vanno le cose pubbliche nel suo caro Friuli; e può apprendere insegnamento e norma. Lo l'ho conosciuto se vuoi un po' tardi, o per dire più esatto, ti cercavo ora qua ora là dai tuoi buoni amici; ora tu nel tuo proprio diritto, e il tuo arrivo mi è sempre caro, come d'amico.

Vedi lo stato relegato, giù in questo cantuccio di paese, dove appena giunge l'eco d'una vita lontana. Son settecento persone in circa, una grossa amministrazione, una filanda, e se vuoi un cappellano; s'era come apportati dal resto del mondo; con un servizio postale, nullo e molto, molto cattivo. Ci giungevano le corrispondenze dalla Collettoia Postale di Rivolto, quasi mai del preucuccio; poveretti, gli pesavano i cinque chilom. ma sempre, per occasione, in buon ritardo. Secondo gravissimo, capisci; a questi lumi di luna

con tante agevolanze di comunicazioni: essa che poco invitava a prendere abbonamenti a giornali. E nota che poco giù di qui c'è Muscetto, e d'into ne Rividichio S. Pietro; infatti alla stessa condizione. Non so poi come sia stato tanto buono quel Parroco di Muscetto, a starsene cheto, avendo ritardi, perdite anche di corrispondenze di ufficio. Insomma, a pochi chilometri, sulla linea di Rivignano per Latisana, percorra due volte il dì del Postino, noi s'era contati per nulla.

En il Parroco Sambucco, primo motore di un'istanza, alla Direzione delle Poste per l'impianto d'una Collettoia nella sua sede parrocchiale di Muscetto. Venne accolta e se ne fece decreto d'istituzione. Ma una mano un po' più potente, fece dare una giratina a quel decreto reale; e bravissimamente la Collettoia se la portò a casa sua, ve' dire qui a S. Martino. E lodet' sia Dio, che in ogni modo avremo un buon servizio rogatore, tutti i giorni. Oggi stesso si ficcò la cassetta, per le lettere, e dal primo gennaio siamo anche noi i ben serviti.

Ed ora, che siamo in regolare comunicazione, mio caro Cittadino, non mancherò ogni tanto, di farti sapere, qualche cosa di questi paesi.

Oh.

Cividale, 30 gennaio 1891.

Giovedì e venerdì della settimana p. p. abbiamo avuto ospite gradito fra noi, l'ill. mo e Rev. mo Mons. Arcivescovo; fu a visitare il convento della Orsolina, ed a vedere il sito ove nella prossima primavera sarà costruito il ponte per mezzo del quale si accenderà al rinomatissimo tempio longobardo; fu ad installare il Direttore spirituale al Collegio Jacopo Stellini, nella persona del Rev. D. Pietro Tombi di qui; e venne capitolo in casa del vice Decano Mons. Musoni, che per l'addietro ammalato, ora per prudente convalescenza è costretto a guardar la casa. A noi Cividalesi del vecchio stampo, par di rinasce quando ci è dato veder fra noi il nostro ven. Presule, ma ciò succede ben di rado, e precariamente affatto... La sua venuta sarà certo seconda di bene, solo ci spiace di non aver per questa volta potuto rendere a lui quegli onori dovuti, perchè venuto in forma privatissima.

Ho accennato più sopra al punto che metterà al tempio, non sarà inopportuna una piccola descrizione di questo lavoro. Acquistato dai fratelli Costantini l'attuale Convento delle Orsoline, che era di proprietà Municipale, nel contratto di vendita venne riservata la proprietà del tempio longobardo opera d'arte e monumento prezioso d'antichità, una volta tempio pagano, ora casa del vero Dio. Questo tempio si rinchiuse nella proprietà Costantini, e non si può accedere se non passando per il Convento. Per render libera da questa servitù la località acquistata, venne ideata, da quella brava persona che è il signor Lorenzo Costantini, la costruzione d'un ponte che partendo dal piazzale della Chiesa di borgo Rossuana, poggiando sopra i macigni della sponda del Natisone, metterà nella Sagrestia del tempio, e così resterà libero da servitù il Convento. Il progetto del Costantini è stato lodato, apprezzato, ed approvato dalle autorità competenti, e nella ventura primavera si darà meno al lavoro che riuscirà non solo artistico per se stesso, ma attraente per l'amenità posizione, e per il panorama stupendo, che da quel punto si godrà.

Siamo prossimi alla Quarantina, e ci consta che a bandire la parola di Dio fra noi, verrà il Rev. D. Antonio Bruni vice-cancelliere alla Curia di Portogruaro. I cividalesi non solo lo conoscono per fama, ma anche per prova, essendo stato altra volta sul pergamo. Venga dunque nel nome del Signore, che la parola scenderà benedetta nei nostri cuori.

Ho letto nel Cittadino dei passati, la relazione delle festevoli accoglienze, e delle spontanee dimostrazioni di cui fu oggetto il nostro infaticabile Mons. Costantini. Ci congratuliamo siccome e gli auguriamo ben di cuore che altrettanto abbia a riportare dal litorale austriaco dove sta per portarsi a predicare la parola di Dio. Lo abbiamo fra noi per pochi giorni: il seno alla famiglia per riposarsi delle fatiche, ed ammiriamo con compiacenza quella simpatica e nerboruta figura, quell'aspetto sereno e giuocoso, l'ama vorremmo... vorremmo averlo stabilimento fra noi, ed almeno che anche a Cividale facesse sentire la tonante sua voce, volta a vantaggio delle anime nostre.

A Presidente per le feste centenarie di S. Luigi Gonzaga è stato nominato il predetto Mons. Luigi Costantini; e son ben sicuro che saprà disimpegnare al mandato conferitogli, colle doti e colla pietà di cui è ben fornito. Noi cividalesi dobbiamo altresì prepararci a celebrare l'XI centenario di Paolo Diacono, a cui con l'Italia dovrebbe concorrere tutto il mondo scientifico. L'Er. avv. dott. Podrecca se ne occupa di ciò, ed anzi è suo desiderio di combinare delle onoranze anche all'altro non men celebre J. Stellini. Il progetto è commendabilissimo, ma osservo che all'avv. dott. Podrecca, se solo, potrebbe venir meno la lena necessaria a tale scopo, non per mancanza di abilità e volontà, ma forse per soprabbon-

danza di peso, perciò faccio appello a qualche altro valente concittadino, che fra noi non mancano, anche fra il clero, di cui i due uomini onorati sono lustro e decoro, ad unirsi all'agregio avvocato, e viribus unitis, assicurargli l'esito splendido.

**

Annuncio con dolore la morte oggi seguita della giovinetta quindicenne Rosa Zanotto di Luigi Buona, studiosa, e pia, formava la delizia de' suoi genitori che sopra di lei avevano concepito le più belle speranze. Consumata da inesorabile morbo, Iddio la tolse al mondo, per trapiantarla nel celeste giardino.

Agli addolorati genitori e parenti, le mie condoglianze.

Forojullensis.

Latisana, 30 gennaio.

Siamo giunti anche in quest'anno agli sgoccioli del carnevale, e qui da noi si può dire d'essere ancora in piena quaresima. E si che il nuovo anno ci ha regalato due bande, una delle quali prometteva molto bene.

Ma che volete? si mancava la sala da ballo e non fu verso di potersi rimediare. Ci fu bensì chi aveva pensato d'impiantarne una di nuova, ma il freddo eccezionale di quest'anno ha agghiacciato questa idea, per cui niente. E sta bene. Non ogni male viene per nuocere. E se il benedetto freddo di quest'anno, non ha saputo far niente altro che questo, ha fatto abbastanza.

Domani però avremo nel nostro teatro un valigione mascherato a scopo di beneficenza. Allegri dunque o poveri che avete chi pensa anche a voi. Ma lasciate che si balli e si rida sulle vostre miserie, e quello che sopravanza sarà tutto vostro.

Pagnacco, 30 gennaio.

Qui come dappertutto un inverno eccezionale. Nel borgo Pazzano si gelarono delle fonti che a memoria dei vecchi del paese non si videro giammai golate.

Quel giorno che la sera del 27 corr. sul tramonto ebbe a ribaltarsi tornando da Udine verso Pinerio suo paese, si chiama Giuseppe Drusini fu Domenico. Grazie a Dio se la è passata con una piccola rottura ad un osso della gamba e con una leggera estorsione al ginocchio, e mediante la pronta assistenza e cura chirurgica del distinto nostro medico condotto, dott. Sebastiano Montagnacco, spera tra 20 o 30 giorni di tornare alle sue occupazioni. Non vi so dire quanto sia grato e riconoscente ai due sacerdoti e a quelle persone che gli prestarono caritatevole assistenza in tanto frangente, nonché a voi che vi deste premura di annunziare il doleroso caso.

B.

Cose di casa e varietà

Per la stampa cattolica in Friuli M. R. D. G. B. De Nardo Parr. di Montonars L. 2,0 - M. R. D. Giovanni Castelletto Capp di Montonars L. 1,00.

Offerte

per l'estirpazione della schiavitù XV. Bianco

Somma delle liste antecedenti L. 1871.70.

Faedis L. 32.30 - Rivarotta 5 - Muzzauna 4.26 - Artegna 25 - Ontagnano 7.50 - S. Giovanni in Xenodok 10.20 - Castel del monte 6.89.

Totale L. 1762.85.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 30 GENNAIO 1891

Uscita Riva Castello Altezza sul mar m. 190, sul suolo m. 20.

Table with 7 columns: Tar-mometro, Baromet., Ore 9 ant., Ore 12 ant., Ore 3 post., Ore 6 post., Massima, Minima, Rischia, Alz. vento, Velocità in ore 6 ant., Ore 6 post.

Prob. Temperature in tegora, di altitudine - prossimi cambiamento del tempo.

Il reggente dell'Alpino, Ca. 13, commendatore

Leggiamo nell'Alpino di Belluno:

Con R. D. 15 corr. il signor avv. G. B. Gamba Reggente Prefetto della nostra Provincia, è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 29 gennaio 1891.

Autorizzò l'amministrazione dell'Ospedale di Palmanova a provvedere in via economica alla provvista del pane e delle carni per 1891.

Approvò le deliberazioni del vice Ospedale di Cividale, riguardanti l'affidanza di terreni siti in Carraria e Gruppignana.

Approvò i conti consuntivi 1888 e 1889 del legato Tedeschi, amministrato dalla Congregazione di carità di Pradamano.

Idem 1887 e 1888 della Congregazione di carità di Pades di Pordenone.

Idem 1889 di Scile.

Idem 1889 del Monte di Pietà di Cliviale. Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di San Giorgio della Richiavella, relativa ad aumento di stipendio alla maestra di Domantini.

Idem di Tolmezzo, relativa all'impiego di un capitale.

Idem di Sutrio, riguardante affranco di capitale e impiego dei medesimi.

Idem di San Daniele, relativa alla concessione di un assegno annuo di lire 190 all'ufficiale sanitario.

Idem di Sedegliano, relativa a concessione di forza motrice per uso industriale.

Idem di Cliviale, relativa alla concessione di un assegno di lire 200 all'ufficiale sanitario.

Idem di Udine, riguardante concessione di forza motrice del Ledra ad una ditta privata.

Deliberò di non autorizzare il Municipio di Sacile a prelevare somme dalla Cassa di risparmio, per pagamento delle spese occorse per collocamento di pompe d'acqua potabile nella frazione di Tolpingo e di accordare invece che tali somme siano prelevate dalle casuali.

Rispose un ricorso di un privato di Udine, contro la tassa sui cani.

Approvò la tariffa daziaria per quinquennio 1891-95 del Comune di Sedegliano.

Autorizzò l'eccezione della sovrapposta sui bilanci 1891 dei Comuni di Covasso Nuovo, Gonars e Vailoncello.

Autorizzò l'emissione di mandati di ufficio a carico dei Comuni di Pirzano, Castelnuovo, Medua, S. Giovanni di Manzano, Gemona e Bortano per pagamento di ospedalità estere.

Municipio di Udine

Avviso.

Compilato lo Stato degli utenti pesi e misure per il biennio 1891-92, si previene che il medesimo dovrà depositato presso l'ufficio Municipale d'Anagrafe per giorni otto affinché tutti gli aventi interesse ne prendano cognizione, e quelli che si ritenessero indebitamente iscritti, possano produrre i relativi reclami giusta l'art. 62 del Regolamento del servizio metrico approvato col R. Decreto 7 novembre 1890 N. 7249 Serie 3.

Gli utenti non compresi nello Stato di cui sopra, dovranno presentare la loro denuncia, sotto comunitaria, in difetto, dell'ammontare da L. 2 e L. 50.

Dalla Residenza municipale, Udine, 28 gennaio 1891.

Il Sindaco ELIO MORPURGO

Carriera militare

Per l'anno scolastico 1891-92, che avrà principio il 1.º del venturo ottobre, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi;

Al primo anno di corso dei collegi militari di Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina; al 1.º ed al 2.º anno di corso della scuola militare; al 1.º anno di corso dall'accademia militare.

Le condizioni per detta ammissioni, il modo in cui dovranno essere fatte le relative domande, le norme ed i programmi per gli esami, le disposizioni concernenti le pensioni ed altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alla concessione delle pensioni e mezzepensioni gratuite, e quanto altro si riferisce alle ammissioni stesse sono indicate nel regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare (edizione 22 gennaio 1888) che si trova presso i principali librai.

Il tempo utile per presentare le domande e documenti relativi è:

Dal 1.º maggio al 30 giugno per concorrenti all'ammissione nei collegi militari; dal 1.º maggio al 15 giugno per concorrenti all'ammissione al 1.º corso della scuola militare; dal 1.º luglio al 1.º agosto per concorrenti all'ammissione al 1.º corso dell'accademia militare ed al 2.º corso della scuola militare.

Tali domande, unitamente ai documenti relativi prescritti dal regolamento, devono essere rivolte ai comandi di distretto militare.

Accademia navale

Il ministero della Marina con sua notificazione in data 10 gennaio 1891 avverte che per l'anno scolastico 1891-92 è aperto un esame di concorso per l'ammissione di cinquanta allievi alla 1.ª classe della Regia Accademia Navale.

Le domande di ammissione, corredate dai richiesti documenti, dovranno essere indirizzate con plico raccomandato al Comando della Regia Accademia Navale di Livorno non più tardi del 31 agosto 1891.

Per ogni schiarimento sulle domande di ammissione, sulle condizioni richieste per gli aspiranti, nonché i programmi di esame, rivolgersi alla R. Prefettura (Sezione Leva).

Buona trovata d'un negoziante

Questa la racconta l'Enfante:

È noto che c'è stata una questione per la tassa postale cui assoggettare molte comunicazioni commerciali autografate, telegrafate o stampate, che senza essere circolari nel senso preciso della parola, sono però indirizzate a più di uno tra i clienti di un banco o di un negozio.

Venne stabilito che simili comunicazioni — trasmissione di conti, avvisi di commercio, listini di prezzi, ecc. — sarebbero assoggettate alla tassa

di 20 centesimi come lettere private, se inviate in numero inferiore a 20. Quando sono 20 pagano la tassa delle circolari, cioè due centesimi.

Un negoziante doveva mandare sette avvisi ad altrettanti clienti per invitarli a rimettere non so quali saldi di conti.

Calcolò che a spedire le sette sollecitazioni come lettere avrebbe pagato lire 1,40, mentre che a spedirne 20 non avrebbe pagato che lire 0,44.

Spediace le sue sette lettere ai clienti e ne spedìce insieme altri tredici... al Ministero delle poste e telegrafi, per godere il beneficio della differenza di tassa.

Il ministro riceve la sollecitazione e fa rispondere domandando quali rapporti di affari e quali conti da liquidare ci fossero tra il Ministero e la casa mittente. Questa risponde. Nessuna, abbiamo spedito tredici circolari a Sua Eccellenza per completare il numero delle 20 necessarie a ottenere la diminuzione di tassa.

Per gli uomini d'affari

Nuova carta bollata. — La Gazzetta Ufficiale reca un decreto col quale viene sostituita l'attuale carta bollata da L. 1 e da L. 8 con altra di uguale prezzo, ma con una nuova dicitura indicante l'aumento del due decimi.

Interessi dei Buoni del Tesoro. — Un decreto fissa l'interesse dei Buoni del Tesoro a scadenza da 6 a 7 mesi, a 9 mesi e a 12 mesi, rispettivamente al 2, al 3 e al 4 per cento.

Programma musicale

Che la banda del Reggimento 35.ª fanteria, eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. in Piazza N. E.

- 1. Marcia
2. Duetto « Linda di Chamounix »
3. Valse « Ponone »
4. Aria « Manfred »
5. Pot-Pourri « Fra Diavolo »
6. Polka « Charitas »

Arresto

Venne arrestato certo Candotti Giovanni, sarto disoccupato, da Ampezzo, per contravvenzione al foglio di via rilasciatogli da questura di Roma.

Un consiglio

Voi siete tossicologo da diverso tempo? La vostra voce non è più chiara e sonora come una volta, anzi spesso diviene rauca e quasi afona? Baudiaci, una tale infermità trascurata potrebbe arrecarvi tristissime conseguenze. Volete guarirvi sul serio? Volete guarire con sollecitudine e senza incomodo? Usate le pastiglie di mora composte preparate dal chimico Mazzolini di Roma. Tutti coloro che l'hanno adoperata sono restati sorpresi della sollecitudine e facilità della guarigione. Esse sono composte del succo della mora comune, e senza la più minima quantità di zucchero che renderebbe le dette pastiglie meno attive e più irritanti. Fatene la prova e vedrete i felici risultati. Le pastiglie di mora del Mazzolini di Roma si vendono nelle migliori farmacie a L. 1 la scatola. Queste sono avvolte nell'Opuscolo e in carta gialla filigrana che la Parigina. Per ordinazioni minori alle 10 scatole aggiungere cent. 70.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prandini, farmacia Seroniti - Gorizia, farmacia Pontoni - Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Biondi - Venezia, farm. Böhmer, farm. Zanpironi.

Diario d'oggi

Domenica 1 febbraio - di Settuagesima, - s. Ignazio v. m. - Comincia la Coroncina dell'Addolorata.

Lunedì 2, festa di prec. - Purificazione di Maria SS. - Si benedicono le candele. (U. Q.) ore 6,32 ant.

Martedì 3 - s. Biagio v. m. protettore contro il male di gola.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato Granario

Table with market prices for various grains like Granoturco, Frumento, Segata, Sorgo, Orzo, Fagioli, Castagne.

Mercato del pollame

Table with market prices for Galline, Polli, Oche, Anitre, Capponi.

Foraggi e combustibili

Table with market prices for Fieno, Paglia, Erba, Legna, Carbone.

Butiro, formaggio e uova

Table with market prices for Butiro, Formaggio, Uova.

Frutta fresca

Table with market prices for various fruits.

ULTIME NOTIZIE

Alla Camera

Ieri, sul finire della seduta vennero comunicate dal Presidente alcune interrogazioni a vari ministri, interrogazioni che a norma del regolamento furono iscritte all'ordine del giorno per oggi.

Fra queste ve ne fu una dell'on. Di Sant'Onofrio sulla Tripplitania; lo svolgimento di questa interrogazione è atteso con vivo interesse, perchè si crede che l'interrogazione sia stata concertata d'accordo coll'on. Orsini, per darli occasione di fare delle dichiarazioni politiche.

Per il commercio

La Riforma annunciando che la Turchia ha approvato il progetto che la ferrovia da San Giovanni di Medua (Adriatico) per Scutari e collegata a Salonico, dice che la linea offrirà uno sbocco al nostro commercio.

Tra Tunisi e Tripoli

Telegrafano da Tripoli che i drappelli di soldati francesi e di presidii tunisini si sono spinti fino ai villaggi turchi di Uezen, Anlut e Elhuamat e vi si sono accampati facendo alto di possesso e dichiarando che ivi era il confine fra la reggenza di Tunisi e il vilayet di Tripoli.

Trattato austro-spagnuolo

In Spagna denunciò il trattato di commercio coll'Austria, esprimendo il desiderio di un nuovo trattato, che l'Austria realizzerà.

Squadra sconfitta

Un dispaccio da Valparaiso in data del 28 corr. annunzia che la squadra rivoluzionaria fu sconfitta in tutti i punti, su cui diresse i suoi attacchi.

La crisi in Serbia

Telegrafano da Belgrado che la Reggenza tratta con i ministri dimissionari onde indurli a ritirare le dimissioni dell'intero Gabinetto. Sembra che le trattative promettono di riuscire.

Bismarck e la triplice

Il Fremdenblatt dichiara essere convinto che il lituaggio ostile all'Austria-Ungheria nell'Hamburger Nachrichten non è ispirato dal principio di Bismarck la cui più gloriosa opera è la creazione della triplice alleanza. L'Hamburger Nachrichten approssimando del prestigio procuratosi da alcune interviste del suo redattore con Bismarck lavora maggiormente per proprio conto.

Una caduta di Windthorst

Si ha da Berlino, 30: Windthorst nell'uscire da una seduta della Commissione per la riforma scolastica, sdrucisciò e cadde per ducentosettanta colpi di vizio.

Il ministro Gieseler corsa a sollevarlo e fattogli le necessarie fasciature fece condurre a casa il venerando vegliardo, per mezzo di una vettura.

Egli passò una buona notte e si sporse che il disgraziato accidente non abbia nessuna conseguenza dolorosa.

«Thermidor» alla Camera francese

Alla Camera francese furono svolte interpellanze sulla proibizione del Thermidor del Sardou.

Costanza disse che il Governo prese quel provvedimento solo in vista di mantenere l'ordine pubblico.

Si approva con 315 voti contro 199 l'ordine del giorno Puro e semplice accettato dal Governo.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 30 - Fu promulgata una legge che ordina il riscatto da parte dello Stato della ferrovia Kurok-Azov. L'esercizio governativo comincerà possibilmente al principio di quest'anno.

Parigi 30 - La commissione del Consiglio superiore delle colonie decise che le grandi Società di colonizzazione, la cui formazione è progettata, siano affrancate dalla tutela delle autorità coloniali e dipendano direttamente dal potere della metropoli, e vengano autorizzate a costituire delle forze di polizia per la difesa interna.

Seraievo 30 - La notizia che due gendarmi austro-ungarici abbiano assassinato una ragazza serba è insussistente.

Notizie di Borsa

31 gennaio 1891

Table with stock market data including Rendita, Anitra, Fiumi, Banca d'Austria.

Antonio Vittori gerente, responsabile.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba (Vedi avviso in quarta pagina)

AVVISO

Il sottoscritto avverte che ha assunto l'Albergo all'Ancora d'Oro ex Tranquilla situato in Piazza del Duomo - Trieste scelti vini nostrani di Faedis nonché scelta cucina e inappuntabile servizio. - Prezzi del tutto modicissimi.

STEFANO ORIEOUJA

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, Udine to Portogruaro, Udine to S. Daniele.

Trasvino a vapore Udine-San Daniele. DA UDINE A S. DANIELE... DA S. DANIELE A UDINE...

Coincidenze. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 6,30 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

SUCCESSO IMMENSO

Il Caffè Guadalupe è un prodotto equitativo ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolse le generali preferenze, perchè soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antiveroso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova. Ventesi al prezzo di L. 1,60 il Kilo per non meno di 2 Kili e si spedisce ovunque mediante rimessa dall'importo con aggiunta della spesa postale diretta a Paradisi Emilia, via Valperga Casuso 24 - TORINO.

DENTI artificiali in tutti i migliori sistemi fino ad oggi conosciuti, vengono applicati nel Gabinetto Dentistico Toso, Via Paolo Sarpi N. 8.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI STAMPETTA-RIVA

UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

Organi Harmonium americani Armonipiani Pianoforti con meccanismo trasportatore delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per la Provincia di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti Reisch di Dresda.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il torcolino.

Scatola lire 0.60. In vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

VERMOUTH A BUON PREZZO

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

Anche a Udine è in vendita il rinomato CAFFÈ COLENSE, da non confondersi certamente colle usuali cicorie - il quale rappresenta per chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per fare un caffè basta diffatti adoperare metà polvere di quella impiegata comunemente, aggiungendovi un quarto di cucchiaino del caffè alaudese, e si ha una bevanda profumata gustosissima, di bel colorito. - Si vende a can. 25 il pacchetto di un etto gramma all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ROMEO MANGONI

(Vedi avviso in quarta pagina)

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Morgerie, (Casa Masciadri) N. 5 - Udine.

ISTITUTO BACOLOGICO

OFFIDA

ANNI XXV

DI RISULTATI FELICISSIMI AI BACHICULTORI

Regio Istituto Bacologico in OFFIDA (Ascoli Piceno) diretto dal Cavalier Professore Luigi Mercolini e figli.

Seme-Bachi garantito Cellulare Giallo e Bianco vero nostrano. — Inoculato Giallo-Bianco (primo incrociato). — Bianco e Verde Giapponese. — Razze resistenti che non temono la faticchezza.

Premiate alla Esposizione mondiale di Parigi — Nazionale di Torino — Madaglia d'oro (unica nelle Marche) Regionale di Forlì — Diploma di onore Museo di Bacologia di Torino ed altre otto Medaglie di Oro e di Argento.

Per le commissioni rivolgersi direttamente al Cavaliere MERCOLINI in Offida.

Chiedesi un rappresentante per la Provincia di Mantova con buone referenze.



BARBA

Una chioma folta e decante è la barba ed i capelli raggiungono all'indegno corona della bellezza. L'acqua di chinina di A. Vigano e C. è dotata di proprietà deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) di L. 2. - 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8,50.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 23, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore 4825; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacia, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO obincagliere - PETROZZI FRATELLI parrucchieri - FABRIS ANGELO farmacia - MINISINI FRANCESCO medicinali.

Altre spedizioni per posta postale, aggiungere cent 75.

Cura radicale delle malattie di GOLA e PETTO

con la Liehenina al Catrame con l'Eterolito di Jodoformio al Biidrato di Tremantina con l'olio di Fegato di Merluzzo speciale al jodo-bromuro di Calcio.

Specialità approvate dall'onorevole Consiglio Superiore di Sanità.

Vendita per grosso e dettaglio presso l'autore prof. Luigi Valente (Isernia) e presso D. Lancelotti, già A. Manzoni e C., Napoli, piazza Municipio, 11.

EA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e NUOVA YORK

Philadelphia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi:

von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

Voletate la Salute???

Buon pranzo, Signori!!

Non dimenticatevi di bere il

FERRO-CHINA-BISLERI

prima di mettervi a tavola.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavare stoffe in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro d'acqua bollente; si lasci ben raffreddare e quindi s'adopri.

Cent. 80 al pezzo con etichetta.

Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine. Via Masciadri, casa Masciadri, n. 5.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tro volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sottito il parere di massima del Consiglio superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Utile solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimico Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ L. FABRIS e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

GRANDI STABILIMENTI DI GELSICOLTURA DELLA CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO MILANO

unica ed esclusiva introduttrice e distributrice

GELSI PRIMITIVI O. CATTANEO

Premiati con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Avvertesi essere aperta la prenotazione per la distribuzione primaverile

CATEGORIE

Aste ed Astoni da fossa. — Gelsi speciali (varietà una delle specie, raccomandatissima per l'ingente annuale prodotto) per siepe, boschetti a ceppaja, spalliere. — Gelsetti da vivaio.

La selezione sicura e diligente da noi praticata nei semenzai dei pochi unisessuali in acchili, ci permette di garantire esemplari tutti della maggiore produzione.

La Casa, che non fa deposito in alcun centro, a maggiore garanzia del pubblico avverte, che indistintamente tutti i gelsi, a qualsiasi categoria appartengano, sono contrassegnati col suo timbro speciale, esclusa qualunque eccezione o vantato accordo.

IL GELSO CATTANEO — (da non confondersi col Gelso delle Filippine) — sia perchè non richiedendo investito si rende immediatamente redditivo, sia perchè la sua foglia solitaria, che produce in quantità maggiore d'ogni più slanciata varietà d'incroci ed imbrone da qualsiasi macchia, costituisce il più sano e perfetto alimento per i buoi, sia perchè più precoce e resistente alle nebbie ed alle brine permette di anticipare gli allevamenti rendendo più sicuri i raccolti, quasi sempre compromessi nelle educazioni in ritardo dal caldo ed altre malanni, ed inoltre perchè resistente a tutte le cause nemiche, non esclude quelle che determinano la irreversibile morte degli altri gelsi, vegeta spontaneamente anche nel posto medesimo dove un altro poco prima è perito, e vende altresì i bozzoli più fini e pesanti. (Vedi raccolta di migliaia di relazioni ed atti dei più distinti Agronomi, Bachicattori, Commissioni scientifiche, Congressi, ecc., già pubblicati).

IL GELSO CATTANEO

è ormai ovunque riconosciuto come il migliore di tutti.

SEME BACHI, garantito col 100 per 100 di fatto sano. — Verde Cattaneo, (420 bozzoli deperati dai doppi formano 1 Kilog.) media di prodotto Kil. 60 per oncia, giallo, tipo distinto e solitario. — Incrociato Bianco Giallo.

Cattalghi illustrati e listini dietro semplice richiesta.

Le ordinazioni in UDINE si ricevono presso il signor M. P. CANTANINI — Via Grazzano 14.

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO — Corso S. Celso, 9 — MILANO

Per sole L. 55 — Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con cornice in ferro vuoto, cimosa alla testiera, gambe grosse, tornite, ruote verniciate a fuoco decorato finissimo, mozzo ed oscurato a fiori, passeggeri a figura a scelta, montato solidamente con materasso. Solo tutto L. 30, con elastico a 16 molle ben imbottite, coperto in tela ruca con righe rosse L. 42 50 con materasso e guanciai crino vegetale, federali come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa metri 1,60, ai piedi 1,05, spessore contornatura mm. 24.

Acquistandone due del medesimo disegno si forma un elegantissimo e solido letto matrimoniale.

Detto Letto Milano duna e mezza, metri 2,30 da ai di larghezza, per metri 2 di lunghezza, solo tutto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciai, crino lire 80, imbalsaggio L. 2,50, (Porto assegnato).

Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. — Le spedizioni, sia eseguite in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell'importo dell'ordine, a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevore della merce, intestati allo Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9.

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi oggetto un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare lo spazzolo. Si usa pure con gran successo per doro un bu. lucido alle cingure, fodere delle scabbie, cinghie dei Kepi, zaini, zaccchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativi spiega L. 1,50

Deposito in Udine presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Via Morgerie, Casa Masciadri, n. 5.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, troghe e ogni genere consimile. L'oggetto aggruppato con tale preparazione, acquista una forza vetri su talmente tenace, da non rompersi più.

Il fiasco cent. 80

Per acquisti e rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Morgerie, Casa Masciadri, N. 5.

INCILIOSTRO

per marcare la lingerie preparato chimico, premiato all'Esposizione di Vienna 1873. Il modo di servirlo è facilissimo. Il prezzo che si versa sin in anticipo, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo. Il fiasco cent. 60

Si vende in Udine presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Via Morgerie, casa Masciadri, n. 5.